

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Servizio VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 739
ID VIA 1040 – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica avente potenza nominale pari a 14 MW ubicato nei territori comunali di Lesina (FG) e San Paolo Civitate (FG). Proponente DEA S.r.l. Modifica del modello e riduzione del numero di aerogeneratori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.”;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”;

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA2.0”*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l’ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i “Servizi Digitali per l’Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale”.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”.

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;

RICHIAMATI:

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l’art.6 comma 9
- della L.241/1990 e s.m.i.: l’art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e successive, è Autorità Competente per la procedura di cui all’art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 579/2009, efficace a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 267/2016, il Settore Ecologia della Regione Puglia, oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali, concludeva la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto dell’impianto eolico di Lesina (FG), escludendo dalla procedura di VIA n. 7 aerogeneratori.
- Con istanza del 19.10.2024, acquisita al prot. n. 0538004 del 04.11.2024, la società DEA s.r.l. chiedeva al Servizio VIA VInCA regionale l’attivazione della procedura ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., al fine di individuare la procedura ambientale inerente la modifica progettuale in oggetto.

RILEVATO CHE:

- Il parco eolico in oggetto è stato già ottenuto l’autorizzazione unica ex D.lgs. n. 387/2003 rilasciata dalla competente Sezione transizione Energetica della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 178/2024;
- La modifica progettuale proposta dalla società DEA S.r.l., come da descrizione riportata nella “Lista di Controllo” e nell’elaborato “Relazione modifica progetto” prodotta dal Proponente, consiste nella riduzione del numero degli aerogeneratori da 7 a 5 nonché la sostituzione del modello di aerogeneratore del tipo Vestas V-90, avente le seguenti caratteristiche:
 - Diametro rotore: m. 90
 - Altezza al mozzo: 80, 95 e 105 m
 - Altezza complessiva: compresa tra 125 e 150
 - Potenza aerogeneratore: 2,00 MW

con un nuovo modello di aerogeneratore tipo Vestas V-150, in grado di garantire una maggiore producibilità, avente le seguenti caratteristiche:

- Diametro rotore: m. 150
 - Altezza al mozzo: m. 123
 - Altezza complessiva: m. 198
 - Potenza aerogeneratore: 4,2 MW
- Tra le motivazioni alla base della sostituzione del modello di aerogeneratore la società DEA S.r.l., rileva che [...] *La presente proposta progettuale modifica il progetto originario per adeguarlo alle sopraggiunte evoluzioni tecnologiche intercorse nel periodo che va dalla data di presentazione a quella dell’ottenimento della autorizzazione. Il progetto sarà reso più fattibile non solo dal punto di vista economico ma soprattutto in termini di producibilità e delle performance di conversione della risorsa*

eolica in energia rinnovabile. La modifica del layout consentirà di ridurre enormemente gli impatti sui diversi comparti ambientali interessati dall'intervento, sulla componente paesaggio e sull'"effetto selva". La riduzione del numero di aerogeneratori, oltre alla razionalizzazione di piazzole ed opere civili, rappresenta un miglioramento significativo rispetto alla configurazione prorogata anche in termini acustici, elettromagnetici e di consumo del suolo. [...] La proposta progettuale prevede l'installazione di n° 5 aerogeneratori, modello V150 con potenza unitaria di 4,2 MW e potenza complessiva di 21 MW, ubicati nel territorio comunale di Lesina (FG) [...] e opere di connessione nel comune di San Paolo Civitate, tutti in zona agricola da strumenti urbanistici comunali.

- [...] *La società propone di ridurre gli aerogeneratori da 7 a 5 con una variazione della potenza totale che passa da 14 MW a 21 MW. In particolare saranno eliminati gli aerogeneratori denominati T6, e T14, mentre resteranno gli aerogeneratori denominati T8, T11, T12, T16, e T19. [...] Gli aerogeneratori non hanno subito spostamenti.*
- [...] *L'aerogeneratore proposto inizialmente, del tipo Vestas V90 da 2 MW, ha come emissione massima 107,5 dBA per velocità del vento di 10 m/s ad un'altezza di riferimento corrispondente all'Hub. L'aerogeneratore proposto in variante, per velocità del vento di 10 m/s ad un'altezza di riferimento corrispondente all'Hub, ha emissione massima pari a 108 dBA, considerando la pala in configurazione standard, e di 104,9 dBA considerando la configurazione con le pale seghettate. Si fa presente che tali valori emissivi sono i valori massimi, ovvero i valori che si verificano per tutte le velocità del vento superiori a 10 m/s.[...]. Di conseguenza [...] La sostituzione della turbina non comporta quindi in nessuna configurazione un sostanziale aumento delle emissioni sonore. Viceversa il clima acustico migliora nel complesso dell'impianto, considerando che l'eliminazione di 2 turbine comporta l'eliminazione di 2 sorgenti emissive.*

(Cfr., "Lista di controllo" e "Relazione modifica progetto")

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. omissis, [...]*

Per tutto quanto su rilevato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla Società DEA S.r.l. con pec del 29.10.2024, acquisita al prot. 0538004 del 04.11.2024, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che gli adeguamenti a farsi, così come descritti e rappresentati dalla Società DEA S.r.l. nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e nell'elaborato "Relazione modifica progetto" si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati e necessari a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto.

RITENUTO, altresì, la riduzione del numero degli aerogeneratori da 7 a 5, a fronte di un incremento del diametro rotore con conseguente aumento dell'altezza massima del nuovo aerogeneratore, intesa come altezza dal suolo raggiungibile dalla estremità delle pale, non genera impatti negativi e significativi sia sotto il profilo visivo/paesaggistico sia sotto il profilo della sicurezza purché sia garantito il rispetto della normativa vigente in materia di distanze minime di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, e dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti.

RILEVATO, altresì, che il progetto non rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere** la modifica progettuale, riduzione del numero di aerogeneratori da 7 a 5 e sostituzione del modello di aerogeneratore, proposto dalla Società DEA S.r.l., così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dalla società DEA S.r.l. (riduzione del numero di aerogeneratori da 7 a 5 e sostituzione del modello di aerogeneratore) per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica sito nel Comune di Lesina (FG) proposto dalla Società DEA S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
 - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative

ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA a:
 - DEA S.r.l.;
 - Sezione Transizione Energetica.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 18 pagine, per un totale di 28 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato1_Modulo_lista_controllo_val.pdf - 3d69c3a815b004f8123635ed7f42a446227e237139e8a16c597470bc3cd715ca

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto
Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica avente potenza nominale pari a 14 MW ubicato nei territori comunali di Lesina (FG) e San Paolo Civitate (FG).

2. Tipologia progettuale	
<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	<i>Industria energetica ed estrattiva – impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW</i>

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
<i>La presente proposta progettuale modifica il progetto originario per adeguarlo alle sopraggiunte evoluzioni tecnologiche intercorse nel periodo che va dalla data di presentazione a quella dell'ottenimento della autorizzazione. Il progetto sarà reso più fattibile non solo dal punto di vista economico ma soprattutto in termini di producibilità e delle performance di conversione della risorsa eolica in energia rinnovabile. La modifica del layout consentirà di ridurre enormemente gli impatti sui diversi comparti ambientali interessati dall'intervento, sulla componente paesaggio e sull'"effetto selva". La riduzione del numero di aerogeneratori, oltre alla razionalizzazione di piazzole ed opere civili, rappresenta un miglioramento significativo rispetto alla configurazione prorogata anche in termini acustici, elettromagnetici e di consumo del suolo.</i>

4. Localizzazione del progetto
<i>La proposta progettuale prevede l'installazione di n° 5 aerogeneratori, modello V150 con potenza unitaria di 4,2 MW e potenza complessiva di 21 MW, ubicati nel territorio comunale di Lesina (FG). In particolare, gli aerogeneratori si trovano a Lesina e la stazione di trasformazione a San Paolo Civitate, tutti in zona agricola da strumenti urbanistici comunali.</i>

5. Caratteristiche del progetto

La società propone di ridurre gli aerogeneratori da 7 a 5 con una variazione della potenza totale che passa da 14 MW a 21 MW. In particolare saranno eliminati gli aerogeneratori denominati T6, e T14, mentre resteranno gli aerogeneratori denominati T8, T11, T12, T16, e T19.

Riducendo il numero di aerogeneratori del 28,57% rispetto al progetto originario si ha una diminuzione sia sull'impatto visivo che sull'effetto cumulo con gli aerogeneratori esistenti. Inoltre si riducono di conseguenza anche le opere civili da realizzare e i relativi impatti generali sull'ambiente, a fronte di una maggiore fattibilità economica dell'impianto.

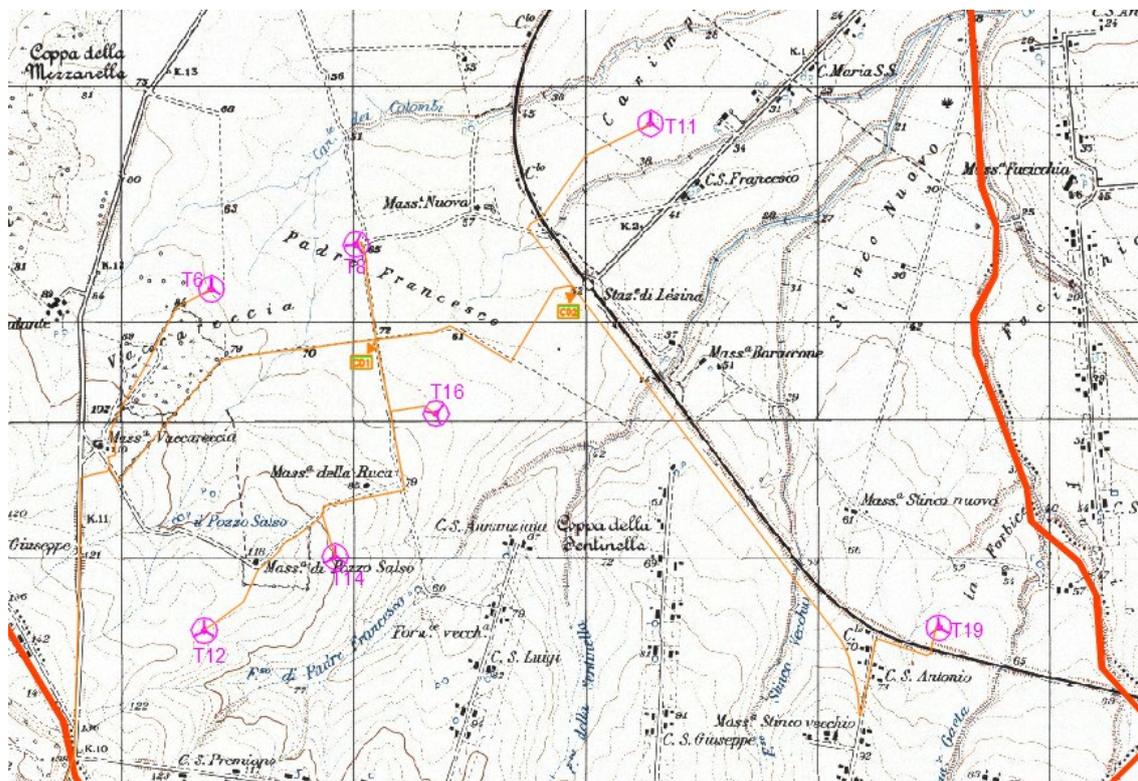


Figura 4 Configurazione autorizzata

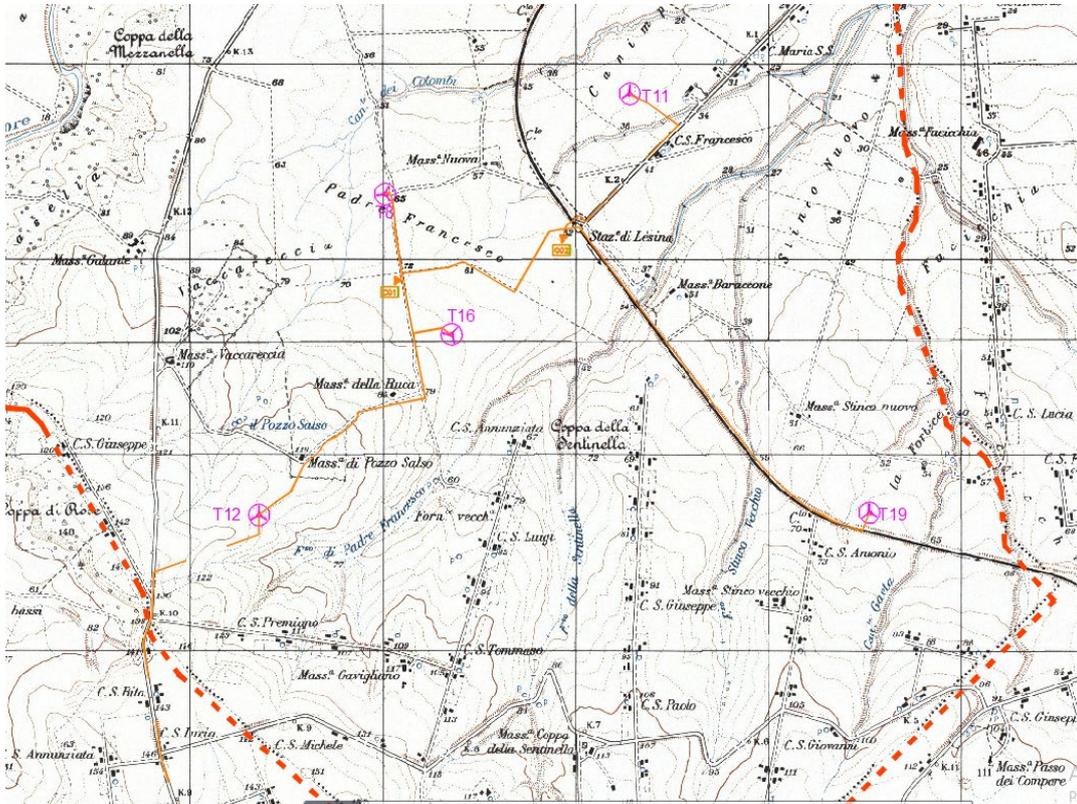


Figura 5 Configurazione proposta modifica layout

Di seguito vi sono le tabelle che riportano le coordinate degli aerogeneratori che hanno ottenuto il giudizio favorevole di compatibilità ambientale e degli aerogeneratori oggetto della presente richiesta di modifica.

PROGETTO ORIGINARIO						
ID WTG	COORDINATE PIANE WGS84		POTENZA	ALTEZZA MOZZO	DIAMETRO ROTORE	ALTEZZA TOTALE
	NORD	EST	MW	m	m	m
T6	4631963	2542331	2	105	90	150
T8	4632152	2542955	2	105	90	150
T11	4632665	2544225	2	105	90	150
T12	4630513	2542300	2	105	90	150
T14	4630826	2542864	2	105	90	150
T16	4631432	2543300	2	105	90	150
T19	4630524	2545470	2	105	90	150

Gli aerogeneratori non hanno subito spostamenti.

Complessivamente l'area dell'intervento non varia rispetto al progetto originario ma subisce una riduzione percentuale del 10%, confinando le turbine in un areale più compatto.

L'aerogeneratore che sarà adoperato per il nuovo impianto eolico sarà del tipo Vestas V150 – 4.2 MW ed avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

	VESTAS V150 DA 4.2 MW
Altezza al mozzo di rotazione (m)	123
Diametro del rotore (m)	150
Altezza massima da terra (m)	198
Velocità di Cut in	3 m/s

Tabella 2 Caratteristiche aerogeneratori progetto modificato

La turbina eolica è regolata da un sistema di controllo del passo indipendente in ogni blade e ha un sistema di imbardata attivo. Il sistema di controllo consente alla turbina eolica di funzionare a velocità variabile, massimizzare la potenza prodotta in ogni momento minimizzando i carichi e il rumore. Il materiale di rivestimento protegge i componenti delle turbine eoliche all'interno della navicella dall'esposizione a eventi meteorologici e condizioni ambientali esterne. È realizzato in resina composita e rinforzato con fibra di vetro. All'interno del coperchio vi è spazio sufficiente per effettuare operazioni di manutenzione delle turbine eoliche. Le parti rotanti sono

opportunamente protette per garantire la sicurezza del personale addetto alla manutenzione.

Vista la complessità dei componenti di un aerogeneratore, ne consegue che il suo montaggio richiede una successione di fasi lavorative, che di seguito sono sinteticamente elencate:

- Montaggio gru;
- Trasporto e scarico materiali;
- Preparazione navicella;
- Controllo delle torri e del loro posizionamento;
- Montaggio torre;
- Sollevamento della navicella e relativo posizionamento.

Per quanto concerne la stima dell'impatto acustico generato dalla sostituzione del modello di WTG, c'è da precisare che le sorgenti sonore sono in minor numero e con caratteristiche emissive inferiori e ciò consente di ottenere la verifica previsionale dei limiti amministrativi ricorrendo all'utilizzo del modello dell'aerogeneratore del tipo Vestas V150 – 4.2 MW in modalità Mode 0, che non incide sulle performance delle stesse, ma riduce sensibilmente i livelli di emissione sonora.

L'aerogeneratore proposto inizialmente, del tipo Vestas V90 da 2 MW, ha come emissione massima 107,5 dBA per velocità del vento di 10 m/s ad un'altezza di riferimento corrispondente all'Hhub. L'aerogeneratore proposto in variante, per velocità del vento di 10 m/s ad un'altezza di riferimento corrispondente all'Hub, ha emissione massima pari a 108 dBA, considerando la pala in configurazione standard, e di 104,9 dBA considerando la configurazione con le pale seghettate.

Si fa presente che tali valori emissivi sono i valori massimi, ovvero i valori che si verificano per tutte le velocità del vento superiori a 10 m/s.

La sostituzione della turbina non comporta quindi in nessuna configurazione un sostanziale aumento delle emissioni sonore. Viceversa il clima acustico migliora nel complesso dell'impianto, considerando che l'eliminazione di 2 turbine comporta l'eliminazione di 2 sorgenti emissive.

Gli aerogeneratori sono raggiunti da una rete stradale interna al parco costituita da strade vicinali esistenti e da nuove piste. Le valutazioni tecniche, economiche e relative agli aspetti ambientali hanno portato ad individuare il layout di impianto con le seguenti prerogative:

- migliore efficienza del parco dovuta alla disposizione per minimizzare l'interferenza reciproca;
- minore sviluppo della rete stradale interna di nuova realizzazione e della rete elettrica interna in cavo a media tensione interrato, con riduzione complessiva dell'impatto sul territorio.

L'impatto territoriale in termini di occupazione di suolo risulta ridotto, in virtù della tipologia di impianto e delle scelte progettuali:

- cavi interrati per lo più a lato delle strade delle aree ferroviarie dismesse e delle piste di accesso;
- utilizzo della viabilità esistente, quando possibile;
- trasformatori MT/BT ed apparecchiature elettriche interni all'aerogeneratore (assenza di cabine elettriche esterne a base torre). I suoli agricoli conserveranno la destinazione d'uso.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<i>Regione Puglia – Ufficio Energia</i>
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<i>Regione Puglia – Ufficio Energia</i>
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La modifica del layout, così come il progetto iniziale, non ricade in nessuna di tali aree.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La modifica del layout, così come il progetto iniziale, non ricade in nessuna di tali aree.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna turbina interessa zone montuose e forestali.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Si rimanda alla TAV. 4 "Inquadramento vincoli paesaggistici e ambientali", nella quale è evidente la non interferenza con le aree Rete Natura 2000 che si trovano nell'areale di interesse dell'impianto eolico.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si rilevano zone ove possano non essere rispettati gli standard di qualità ambientali minimi. Si specifica inoltre che la tipologia d'impianto non rilascia sostanze inquinanti in atmosfera o in acqua.

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il parco eolico in progetto è distante dagli agglomerati comunali abitati, ricade in aree agricole a densità abitativa non elevata, costituita in prevalenza da piccoli agglomerati di case e da fabbricati rurali sparsi, diruti o adoperati solo come deposito per i mezzi dedicati alle attività agropastorali.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto eolico non ricade in nessuna di tali aree. La modifica del layout del parco eolico non genera interferenze con zone di importanza paesaggistica, storica culturale o archeologica, né con beni paesaggistici isolati. Al contrario, l'eliminazione degli aerogeneratori T04 e T16 e delle relative opere ed infrastrutture di impianto, incrementa la tutela paesaggistica con una diminuzione significativa dell'impatto visivo sulle aree vincolate paesaggisticamente.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si rilevano interferenze con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità per ognuna delle posizioni dei 7 aerogeneratori restanti che fanno parte della modifica

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si è riscontrata nella porzione del territorio interessata dalle opere e in quelle limitrofe, la presenza di siti contaminati.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna turbina rientra in un'area sottoposta a vincolo idrogeologico.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna turbina rientra in un'area classificata nei due Piani in oggetto.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	I comuni di Lesina (FG) e San Paolo Civitate (FG), oggetto dell'intervento, sono classificati ai sensi delle norme citate come "Zona 2" di pericolosità sismica. Anche il progetto originario interessava i medesimi comuni.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto non interferisce con aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù rispetto al progetto originario.

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica
 Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
 Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
 Modulistica VIA - 03/08/2017

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<p>Descrizione: Il progetto comporterà la sottrazione di suolo per la realizzazione delle sole opere d'impianto costituite dalle fondazioni, dalle piazzole e da brevi tratti di strade a servizio degli aerogeneratori. La modifica progettuale proposta determina una riduzione delle superfici occupate rispetto al progetto per cui è stato rilasciata determina dir. uff. V.I.A. n.579/2009, in considerazione della riduzione del numero di aerogeneratori e delle relative opere civili ed elettriche.</p>		<p>Perché: La superficie sottratta interessa prevalentemente suoli attualmente destinati a seminativi a bassa valenza ecologica o incolti. Le superfici sottratte saranno quelle strettamente necessarie alla realizzazione e gestione dell'impianto. Una volta conclusi i lavori le pratiche agricole potranno continuare fino al perimetro delle opere, con la possibilità di utilizzare le nuove strade realizzate e mantenute per garantire l'esercizio dell'impianto. La modifica in riduzione del layout di impianto prevista nella modifica permette di risparmiare superfici in quanto saranno realizzati 5 WTG sui 7 che hanno ottenuto determina dir. uff. V.I.A. n.579/2009</p>
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Descrizione: Durante la realizzazione e la gestione delle opere, la risorsa principalmente usata è il suolo per effetto dell'occupazione di superficie.</p>		<p>Perché: La modifica prevede una sottrazione di suolo inferiore rispetto al progetto iniziale. La modifica progettuale, essendo una riduzione ed efficientamento del progetto che ha ottenuto la determina dir. uff. V.I.A. n.579/2009, non comporta ovviamente utilizzo, sottrazione o variazione di altre risorse quali acqua, o altri materiali, o energia, o risorse non rinnovabili o scarsamente disponibili.</p>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	Descrizione: Non è previsto lo stoccaggio, il trasporto, l'utilizzo, la movimentazione o la produzione di sostanze e materiali nocivi.		Perché: La realizzazione e la gestione degli aerogeneratori e delle opere connesse all'impianto eolico non genererà produzione né utilizzo di sostanze nocive.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Non è previsto lo stoccaggio, il trasporto, l'utilizzo, la movimentazione o la produzione di sostanze e materiali nocivi.		Perché: Le modifiche progettuali Proposte, essendo in riduzione, determinano una minore produzione di rifiuti durante la fase di cantiere, di dismissione e di esercizio. I rifiuti saranno gestiti secondo la normativa di settore vigente favorendo il riciclaggio e il recupero e prevedendo il conferimento a discarica autorizzata ove strettamente necessario. Non si avrà dispersione o produzione incontrollata di rifiuti.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: La realizzazione e l'esercizio del parco eolico non generano emissioni di sostanze pericolose, tossiche o nocive nell'atmosfera.		Perché: In fase di cantiere potrebbe verificarsi l'innalzamento di polveri prodotte sia per i lavori di scavo che per il passaggio di mezzi di cantiere. Tuttavia, il fenomeno sarà contenuto e saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'innalzamento, fra questi si citano la bagnatura delle aree dove si svolgono i lavori e delle ruote dei mezzi che transitano in cantiere. La modifica progettuale, essendo in riduzione rispetto al progetto già oggetto di positiva valutazione ambientale, comporta una riduzione di opere da realizzare e di tempi di esecuzione e quindi un miglioramento.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	<p>Descrizione: L'impianto genera emissioni acustiche ed elettromagnetiche. Con la proposta di modifica, le emissioni acustiche sono inferiori a quelle generate dall'impianto originario. A causa della riduzione del numero di turbine, anche le emissioni elettromagnetiche si riducono.</p>		<p>Perché: L'impianto non genera potenziali effetti ambientali significativi.</p>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Descrizione: Non sussistono rischi di contaminazione del terreno e delle acque superficiali e profonde.</p>		<p>Perché: L'impianto eolico e le relative opere connesse sono privi di scarichi inquinanti sul suolo e nelle acque.</p>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Descrizione: Sia la fase di esercizio che quella di cantiere non comportano rischi di incidenti interessanti la salute umana e l'ambiente.</p>		<p>Perché: Durante la fase di costruzione verranno seguite tutte le prescrizioni in tema di sicurezza sui cantieri per ridurre il rischio sulla salute umana. Inoltre, verranno eseguiti periodici controlli e monitoraggi al fine di poter rilevare eventuali sversamenti accidentali e di poter adottare tempestivamente le dovute misure di salvaguardia.</p>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Descrizione: Nelle aree limitrofe all'impianto vi sono vincoli paesaggistici e ambientali (si rimanda alla TAV. 4 "Inquadramento vincoli paesaggistici e ambientali") su cui il progetto non impatta direttamente. L'impatto indiretto che l'impianto può generare è quello visivo paesaggistico, comunque in riduzione rispetto al layout originario (data la diminuzione del numero delle turbine).</p>		<p>Perché: La modifica non interessa direttamente aree vincolate ambientalmente. Nelle aree limitrofe, le aree naturali protette più vicine sono poste a 650 mt.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si rilevano aree diverse oltre a quelle già individuate nella Tabella 8 che, si ribadisce, non interessano direttamente le aree di progetto.		<i>Perché:</i> Non si rilevano aree diverse oltre a quelle già individuate nella Tabella 8 che, si ribadisce, non interessano direttamente le aree di progetto.
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti corpi idrici sotterranei sull'area di progetto direttamente interessata. Complessivamente sull'area di impianto sono presenti corpi idrici superficiali di minima entità rispetto ai quali l'intervento è stato valutato come compatibile.		<i>Perché:</i> Le opere della modifica interessano le stesse porzioni di territorio già autorizzate, con riduzione, non si riscontrano elementi che possano determinare incrementi degli impatti.
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area non presenta elevati livelli di traffico.		<i>Perché:</i> Si tratta di una zona agricola con strade di collegamento tra il centro abitato e le abitazioni rurali sparse.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e si tratta di aree agricole a scarsissima fruizione pubblica.		<i>Perché:</i> Le aree interessate dall'impianto eolico, non ricadendo in aree urbanizzate, sono di fatto utilizzate per pratiche di coltivazione o pascolo. A fine cantiere tutte le aree saranno quasi totalmente restituite alle precedenti pratiche agricole, ad eccezione delle porzioni, di pochi metri quadrati, delle fondazioni delle turbine. Si prevede una sottrazione di suolo inferiore rispetto al progetto iniziale, essendo di fatto una configurazione in riduzione del progetto.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento è su aree non urbanizzate destinate principalmente all'attività agricola pastorale.		<i>Perché:</i> Le aree interessate dall'impianto eolico, non ricadendo in aree urbanizzate, sono di fatto utilizzate per pratiche di coltivazione o pascolo. A fine cantiere tutte le aree saranno quasi totalmente restituite alle precedenti pratiche agricole, ad eccezione delle porzioni, di pochi metri quadrati, delle fondazioni delle turbine. Si prevede una sottrazione di suolo inferiore rispetto al progetto iniziale, essendo di fatto una configurazione in riduzione del progetto.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non risultano essere presenti piani o programmi relativi all'uso del suolo sulle aree di progetto.		<i>Perché:</i> Le aree oggetto della variante proposta sono pienamente compatibili con gli strumenti urbanistici comunali.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	Breve descrizione		Sì/No? – Perché?	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il parco eolico in progetto è distante dagli agglomerati comunali abitati, ricade in aree agricole a densità abitativa non elevata, costituita in prevalenza da piccoli agglomerati di case e da fabbricati rurali sparsi, diruti o adoperati solo come deposito per i mezzi dedicati alle attività agropastorali.		<i>Perché:</i> Si conferma quindi il rispetto delle linee guida regionali e nazionali in tema di distanza dai centri abitati	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si rileva la presenza di tale tipologia di ricettori né all'interno né in prossimità delle aree d'impianto.		<i>Perché:</i> Non si rileva la presenza di tali ricettori sensibili.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nelle zone limitrofe al progetto vi sono alcuni elementi naturali come acque superficiali ed aree boscate.		<i>Perché:</i> L'impianto non interferisce in modo significativo su tali aree.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si rileva presenza di tali zone né all'interno né in prossimità delle aree d'impianto.		<i>Perché:</i> Non si rileva la presenza di tali ambiti e relativi effetti.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	Descrizione: Si rimanda ai punti 11 e 12 della Tabella 8.		Perché: Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi. In particolare, le opere strutturali saranno realizzate coerentemente alla normativa anti-sismica vigente NTC.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Sono presenti altri impianti esistenti in prossimità dell'impianto di progetto che possono generare effetti cumulo in termini di impatto visivo. La modifica proposta riduce tale impatto cumulativo.		Perché: La modifica determina una diminuzione degli effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti rispetto al progetto.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Non si determinano impatti di tale natura.		Perché: Non si riscontrano impatti di natura transfrontaliera.	

10. Allegati			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</p>			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
ELAB.1	Relazione illustrativa delle modifiche proposte	/	ELAB.1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA.pdf
TAV.1	Confronto tra il layout autorizzato ed il layout proposto	1:10000	TAV.1 - CONFRONTO LAYOUT AUTORIZZATO E LAYOUT PROPOSTO.pdf
TAV.2	Inquadramento proposta di modifica su cartografia IGM	1:25000	TAV.2 INQUADRAMENTO IMPIANTO SU CARTOGRAFIA IGM.pdf
TAV.3	Inquadramento proposta di modifica su cartografia CTR con indicazione della viabilità e del cavidotto interno ed esterno	1:15000	TAV.3 - INQUADRAMENTO IMPIANTO SU CTR - AEROG., CAVID., VIAB. E STAZ. TRASF.pdf

TAV.4	Inquadramento proposta di modifica su vincoli paesaggistici	1:5000	TAV.4 - INQUADRAMENTO PROPOSTA DI MODIFICA SU VINCOLI PAESAGGISTICI.pdf
TAV.5	Inquadramento proposta di modifica su Rete Natura2000	1:5000	TAV.5 - INQUADRAMENTO PROPOSTA DI MODIFICA SU RETE NATURA2000.pdf
TAV.6	Distanze tra aerogeneratori	1:15000	TAV.6 - DISTANZE TRA AEROGENERATORI.pdf
TAV.7	Distanze da abitazioni ed edifici	1:10000	TAV.7 - DISTANZE DA ABITAZIONI ED EDIFICI.pdf